

Sassari, 12 maggio 2023

Alla cortese attenzione del

- Dott. Antonio Spano, Direttore Generale
- Dott. Luigi Cugia, Direttore Sanitario
- Dott.ssa Dolores Soddu, Direttore Amministrativo

Azienda Ospedaliera Universitaria
Viale San Pietro, 10
SASSARI

e p.c. al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari
SEDE

OGGETTO: Affidamento incarico, ex art. 5, comma 4, D.Lgs. n. 517/1999, di programma assistenziale nell'ambito dell'Unità Operativa Complessa di Direzione Igiene e Controllo infezioni ospedaliere.

Il sottoscritto Andrea Piana, Professore Ordinario, afferente al Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Farmacia dell'Università degli Studi di Sassari, inserito, a seguito della Delibera del Direttore Generale n. 642 dell'11.10.2012, tra il personale universitario che presta attività assistenziale presso l'Unità Operativa Complessa Igiene e Medicina Preventiva, con conferimento, a decorrere dal 01.01.2012, dell'incarico, ex art. 5, comma 4, D.Lgs. n. 517/1999, di gestione ed attuazione del programma assistenziale “Epidemiologia molecolare”, incarico prorogato Delibere n. 122/2013, n. 120/2014, n. 273/2015, n. 240/2016, n. 323/2017, n. 528/2018, n. 459/2019, n. 190/2020 fino al 30.05.2021, n. 437/2021 fino al 30.05.2022 e n. 387/2022 fino al 31.05.2023

chiede

conferma del programma assistenziale “*Epidemiologia molecolare*” finalizzato alla “sorveglianza e controllo delle infezioni associate alle pratiche assistenziali”, funzionale alle attività sia della S.C. di Direzione Igiene e controllo delle infezioni ospedaliere, che delle altre SS.CC. aziendali, della Direzione Medica di Presidio, nonché delle A.S.S dell'A.T.S. Sardegna. Si richiede, pertanto, che tale programma, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 4, D.Lgs. n. 517/1999 per gli incarichi di responsabilità dei Professori di I^a Fascia, sia assimilato, a tutti gli effetti, ad una *Struttura Semplice Dipartimentale*.

Le motivazioni alla base dell'attuale richiesta sono legate all'esigenza di supportare le attività di *outbreak assessment* in ambito nosocomiale e territoriale con fini e rapide tecniche molecolari. Tale necessità è oggi ancor più stringente in considerazione delle recenti problematiche cliniche manifestatesi in diversi reparti del presidio dell'AOU di Sassari, per le quali le metodiche di epidemiologia molecolare applicate si sono configurate come elemento indispensabile nell'iter diagnostico e gestionale adottato (caratterizzazione fenotipica di stiptipi di *Acinetobacter baumannii* MDR, *Klebsiella pneumoniae* KPC e OXA-48 e altri microrganismi *alert* isolati da pazienti ricoverati presso diverse strutture assistenziali aziendali).

Peraltro, l'emergenza COVID-19, che ha comportato un uso massivo di antibiotici e disinfettanti, avrà sicuramente un impatto negativo sul fenomeno di antibiotico-resistenza, aggravando ancor di più una situazione epidemiologica già alquanto critica. Un approccio combinato di *antimicrobial stewardship*, cioè un corretto uso degli antibiotici, di *diagnostic stewardship*, cioè un uso intelligente dei sistemi diagnostici a disposizione e un approccio di *infection prevention*, che passi dal contenimento ambientale delle infezioni, anche attraverso innovativi sistemi di sanificazione e dalla sensibilizzazione di personale sanitario e del pubblico, rappresentano la direzione da percorrere.

Le attività sopra citate, previste peraltro dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 della R.A.S., nonché indicate come essenziali dalle linee guida dell'E.C.D.C. per contenere le infezioni correlate all'assistenza e per sorvegliare la comparsa e diffusione di fenomeni di resistenza antimicrobica, sono indispensabili per le politiche di analisi epidemiologica svolte dal Comitato per la lotta alle Infezioni Correlate all'Assistenza (CICA) e del Gruppo Operativo per la gestione del rischio infettivo (GO). La loro costante applicazione consente alla nostra Azienda di evitare politiche di *outsourcing* nello specifico ambito e, allo stesso tempo, di offrire un'attività con ritorno finanziario aziendale mediante la stipula di convenzioni per prestazioni con altre ASS ed Aziende Ospedaliere per le medesime problematiche.

Inoltre, per le certificazioni conseguite da parte di organismi internazionali (WHO HPV *LabNet Proficiency Study*) e nazionali (VEQ sullo screening del cervicocarcinoma organizzato dal GISCI e dall'A.O.U Careggi di Firenze) circa la qualità della performance diagnostica per la ricerca del Papilloma Virus Umano (HPV), che rendono conto della credibilità gestionale, organizzativa e logistica dell'attività analitica offerta, il Laboratorio di Epidemiologia molecolare afferente all'U.O.C. di Igiene è certificato come laboratorio accreditato per l'esecuzione dell'HPV DNA test.

Anche questa specifica attività diagnostica, di elevata specializzazione, potrebbe avere un ritorno finanziario aziendale mediante la stipula di convenzioni con altre Aziende Sanitarie regionali nelle quali è già stato avviato lo screening per la prevenzione del carcinoma della cervice. Inoltre, importanti sono le ricadute in ambito scientifico, poiché dalla condivisione di esperienze professionali di differente estrazione è possibile instaurare una efficace attività di ricerca, che rappresenta uno dei principali obiettivi di una Azienda Ospedaliero Universitaria.

Per quanto concerne gli aspetti più prettamente economici, da una analisi quantitativa sulle prestazioni di epidemiologia molecolare erogate dall’U.O.C. di Direzione Igiene e controllo delle infezioni ospedaliere, considerando il numero e la tipologia delle prestazioni effettuate, i relativi codici regionali, facendo riferimento al tariffario regionale relativo alle prestazioni di laboratorio, le attività svolte nell’ambito del programma assistenziale dal Laboratorio di Epidemiologia molecolare, nel periodo maggio 2022 – maggio 2023, ammontano a € 159.451. È, tuttavia, necessario segnalare, un’interruzione dell’attività di screening della prevenzione del cervicocarcinoma, per motivazioni di tipo organizzativo, per un periodo di 5 mesi tra luglio e novembre 2022 mentre, per quanto riguarda l’attività di monitoraggio dell’antibiotico resistenza e di ricerca di microrganismi *alert*, l’attività è stata sospesa per oltre un mese a causa di problemi tecnici inerenti alcuni strumenti del laboratorio. Tutto ciò ha influito sulla diminuzione delle prestazioni rispetto agli scorsi anni.

Pertanto, la conferma del programma di cui sopra, rappresenterebbe per l’A.O.U. una risorsa in termini di qualità dell’assistenza e di vantaggi economici, potendo dare rapide risposte alle numerose richieste che pressoché quotidianamente pervengono da tutto il territorio del Centro-Nord Sardegna e qualificherebbero, sotto tale aspetto, la nostra A.O.U. nel suo ruolo di Ospedale Hub.

Confidando in un Vs. pronto e favorevole riscontro, si inviano distinti saluti.

Prof. Andrea F. Piana

Responsabile Programma Assistenziale Aziendale
“Epidemiologia molecolare”



ANDREA
FAUSTO
PIANA
12.05.2023
13:08:51
UTC

Visto si approva
Prof. Paolo Castiglia
Responsabile Unità Operativa Complessa
Direzione Igiene e Controllo Infezioni ospedaliere
Azienda Ospedaliero Universitaria Sassari



PAOLO GIUSEPPINO
CASTIGLIA
16.05.2023 13:42:45 UTC